

Non farti spremere dai giochi illegali.

Di Mario Morales molfino

Lunedì 28 Novembre 2005 18:48



"Il gioco illegale vuole solo spremerti". Questa la head line della campagna dei Monopoli di Stato per convincere gli italiani a giocare sicuro. Pur cercando di evitare qualsiasi tipo di moralismo, la campagna mi ingenera una certa inquietudine. Si vede il fronte di una slot machine nella quale appaiono tre limoni in fila e la head rassicurante di cui sopra. Io l'ho vista mentre scendevo dal mio solito bus urbano e il vecchietto arzillo e mugugnone che mi sedeva accanto mi ha guardato e ha bofonchiato..."da oggi ci facciamo spremere solo legalmente". Difficile dargli torto, al di là delle formule aritmetiche che sicuramente saranno vantaggiose rispetto a quelle utilizzate dalle macchinette clandestine gestite da mafia, ndrangeta e camorra. Ma di qui a che siano proprio salutari...Anche il nome ufficiale è inquietante: "macchine per intrattenimento", o "apparecchi da gioco legali". Della serie: L'Italia è un paese fondato sul lavoro e il gioco d'azzardo è un reato; ma purché non sia lo Stato stesso a controllare e a gestire il business. A questo punto, statale vuol dire legale e tutto va a posto. D'altronde, in tempi di depenalizzazione selvaggia e condoni a tutto spiano, tra un po' basterà far regolare domanda di reato; pagarci le tasse, essere sottoposti al controllo di routine e il reato diventerà, come per magia, "buona azione" contributiva. Ma per tornare alla campagna dei monopoli per le slot machine legali. Non si capisce perché sono stati scelti i limoni? Sicuramente per trovare un legame visuale con il concept di "spremere" e insieme con i fruttini classici delle slot. Peccato che al creativo forse è sfuggito un particolare. Nella patria del gioco d'azzardo e nelle slot machine storiche di Las Vegas, la comparsa del limone annulla tutte le combinazioni vincenti e quindi rappresenta il simbolo della sfiga o della fregatura. Non a caso i newyorkesi, quando vogliono dire "Quella è una fregatura, dicono "it's a lemon". Se poi i limoni sono tre, la sfiga diventa assoluta. Chissà se il creativo, con quell'immagine, voleva rappresentare le macchinette dello Stato o quelle della concorrenza? Buona fortuna a tutti e, per chi ne ha uno, anche buon lavoro. Ma a proposito, di queste macchinette legali ce ne sono 160 mila e le scommesse hanno raggiunto i 9 miliardi di euro.